

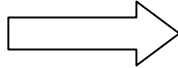


Il Segretario Provinciale

Movimento Sociale Fiamma Tricolore – Federazione di Agrigento

Canicattì li 17 ottobre 2005

Spett.le  
Trenitalia S.p.A.  
Largo Nicolò De Lapi, 3  
00176 - **ROMA**  
c.a. Direzione Generale



On.le  
Ministero dei Trasporti  
Viale del Policlinico  
00161 – **ROMA**

On.le  
Luca Romagnoli  
Segretario Nazionale del M.S. – Fiamma Tricolore  
Europarlamentare – Comp. Commissione Trasporti  
Piazzale Clodio n. 22  
00195 – **ROMA**

On.le  
Antonio Serena  
Camera dei Deputati  
Palazzo Montecitorio  
00100 - **ROMA**

**Oggetto: “Freccia del Sud” collegamento diretto tra le città di Agrigento e Milano: soppressione?.-**

Spett.le Trenitalia,

è con grande amarezza che questa Segreteria registra l'ennesimo atto di isolamento a danno dell'intera provincia di Agrigento; tale è certamente la soppressione del collegamento ferroviario, l'ultimo fra la nostra provincia con il Nord, fra Agrigento città e Milano; TALE provvedimento, amareggia ed indigna il sottoscritto, così come è stato certamente per le migliaia di viaggiatori che improvvisamente non hanno trovato il treno sui binari e come le centinaia di migliaia di agrigentini che in questo gesto hanno visto l'ennesimo atto di indifferenza ed insipienza dei politici della Provincia, siano essi di governo che di opposizione.

Lo scrivente, nel qualificare questo atto ingiustificabile, chiede al responsabile di Trenitalia, nonché al Signor Ministro dei Trasporti, non solo di revocare il provvedimento di soppressione del collegamento Agrigento – Milano, ma semmai di renderlo meglio fruibile, nonché di potenziare le tratte ferroviarie della Sicilia anche mediante la costruzione delle linee veloci servite dai treni “Eurostar”, in modo da raggiungere tre grossi risultati:

1. trasferimento su ruote ferrate di buona parte del traffico stradale lavorativo e turistico;



Movimento Sociale Fiamma Tricolore – Federazione di Agrigento

2. diminuzione della circolazione stradale, con conseguente proporzionale riduzione dei pericoli che tale circolazione comporta: calo incidenti, ecc.;
3. diminuzione graduale dell'inquinamento atmosferico e sonoro fino alla totale pulizia dell'ambiente.-

Infine, sicuro che, alla luce di una più attenta disamina della situazione da parte dei competenti Uffici della società e del Ministero dei Trasporti, anche in considerazione del fatto che le ferrovie, in ogni caso, debbono assolvere pur sempre una funzione sociale, si possa addivenire alla conclusione positiva della querelle mediante emissione del provvedimento di revoca della decisione negativa di sopprimere “La Freccia del Sud”, invito i destinatari della presente, ognuno per le proprie mansioni e competenze (accertamento, ispezioni, revoche, interrogazioni, proposte di legge, ecc.) di intervenire in merito.-

In fiduciosa attesa con l'occasione porgo distinti saluti.

Il Segretario Provinciale

Giuseppe F. Cammalleri

*N.B.: la presente verrà inviata a tutti gli organi di stampa per la pubblicazione.*